

Progetto di collaborazione tra
NPI O.I.R.M-CasaOz
finanziato da
San Paolo di Torino

*Percorso di reinserimento sociale degli
adolescenti durante o al termine di una
presa in carico in NPI*

Un “ponte” tra Ospedale e Territorio





Adolescenza: fase della vita “*a ponte*” tra infanzia e maturità:

Adolescere = crescere

Adolescenza: identità in costruzione...

- Cambiamenti corporei
- Riarrangiamento del mondo interno
- Sensibilità ai modelli socioculturali e ai loro cambiamenti

Crisi e “rotture” in adolescenza

- Crisi adolescenziali maturative
- Break-down adolescenziale
- Break –down Psicotico



Aspetti della patologia psichiatrica in adolescenza oggi

Attrazione del vuoto, nichilismo, tentativo di suicidio, condotte distruttive.

“Occorre convincere il mondo adulto che siamo di fronte a una vera emergenza nazionale”

Charmet

Complessità della patologia psichiatrica in adolescenza oggi

Le “patologie civili”: *“ciò che attacca
l’armonia, la solidarietà e la convivenza
civile...la tendenza nella società (ATTUALE) a
estranarsi dal gruppo per indirizzarsi verso
forme di funzionamento estremo, di
profondo isolamento o aggregazione in
piccoli gruppi violenti”* (Novelletto)

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

L'adolescente non pensato non riesce a pensare...

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

2) Occorrono nuovi *scenari* per dare *pensabilità* a gesti insensati e distruttivi:

Il principale *fattore di protezione* è la *relazione* maturativa con **adulti** significativi

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

4) Occorre creare nuovi *setting di cura*:
integrando i servizi, anziché moltiplicarli
in parallelo

“mettere in rete” le risorse!

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

5) Non servono servizi organizzati rigidamente sulla base dell'elenco della *patologia*

bensì sulla base del sostegno delle *risorse* (degli adolescenti, del territorio, delle famiglie, della scuola)

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

6) Occorre allargare il *panorama* delle *soluzioni* terapeutiche possibili:

Per fronteggiare l'emergenza
adolescenza occorrono adeguati
“ambienti di soccorso”

Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

“Occorre stabilire una nuova alleanza tra la cultura educativa (educatori e insegnanti) e la psicoanalisi dell’adolescenza per raggiungere aree più ampie e sommerse di disagio”
(Charmet)

*In sintesi,
occorrono “nuovi setting di cura”*

Setting psicodinamico multiplo con il gruppo educativo(D.Biondo)

Che cos'è?

un setting che comprende una molteplicità di **interventi integrati** fra loro, che intervengono sui diversi fattori *individuali e gruppali* della componente adolescente e di quella adulta che si intrecciano tra loro negli ambienti educativi.

Setting psicodinamico multiplo con il gruppo educativo

- Dove?
- Contesti educativi
 - Cosa comprende?
- Psicodinamica di gruppo
- Sportello psicologico
- Accompagnamento individualizzato
- Gruppo esperienziale
- Supervisione psicodinamica
- Mediazione inter-istituzionale

Setting psicodinamico multiplo con il gruppo educativo

consente di acquisire *una maggiore profondità di sguardo* agli operatori (**educatori, insegnanti**) che raggiungono e sostengono l'adolescente nel suo quotidiano

Setting psicodinamico multiplo con il gruppo educativo:

Può avere
applicazioni e
declinazioni diverse

Il progetto NPI Casaoz:

- È una di queste declinazioni possibili
- Rafforza ed espande le sinergie nella rete curante già consolidata

Progetto NPI CasaOz: a chi si rivolge?

- L'iniziativa si rivolge agli adolescenti di 14-17 anni
- durante (Day Hospital) o al termine di una presa in carico NPI-OIRM (reparto di degenza), in collaborazione col Servizio Territoriale di riferimento

CasaOz ...prima di tutto casa!

Uno spazio fisico che possa
funzionare da *ponte* tra *dentro e*
fuori

per vivere buoni incontri in situazioni
adeguatamente pensate e
programmate.

Progetto NPI CasaOz:

- ***Obiettivo: attrezzare un ambiente*** affinché il personale sanitario, gli educatori e gli insegnanti possano accompagnare i ragazzi nelle fasi di reintegrazione nel mondo esterno all'Ospedale, nel passaggio di presa in carico tra Ospedale e territorio.

Progetto NPI CasaOz: cosa offre?

- *gruppi educativi* con *educatori* esperti di adolescenti, 2/3 pom./sett
- *Studio assistito*, con *insegnanti* della scuola ospedaliera e volontari di casaoz, 2/3pom/sett
- *Peer educator* (scout e volontari)
- *Gruppo di supervisione* 1v/sett-1v/15gg
- *Mediazione inter-istituzionale*

Gruppo educativo

- Favorisce la *socializzazione*
- Valorizza “*esperienzialità e concretezza*”
- Sostiene la creatività (laboratori)

*Fare gruppo con gli adolescenti = attivazione di
funzionamento mentale interno
democratico, pluralista, critico (Biondo)*

“Studio assistito”

- “Il principale problema della scuola Italiana è rappresentato dai ragazzi che non ci vanno..”

Lettera a una professoressa

Don Milani

Studio assistito : “un ponte “tra la scuola Ospedaliera e quella extraospedaliera

Dopo (ricovero) o durante (DH) una presa in carico NPI i ragazzi faticano a ritornare e/o a partecipare ai ritmi autonomi della vita scolastica

Per questi adolescenti non è prevista istruzione domiciliare

Il sostegno alla scuola è un progetto che sostiene la speranza di una possibilità realizzativa (“il patto etico del futuro”)

“Peer educator”: (ragazzi scout e volontari di CasaOz)

- *“Soltanto una parte degli individui in un gruppo sociale avrà avuto la ventura di evolversi fino alla maturità, e pertanto è soltanto per mezzo loro che la tendenza innata (ricevuta in eredità) del gruppo verso la maturità sociale può essere messa a frutto...”*

Winnicott, 1986 p.261

Supervisione del gruppo di lavoro:

Attivazione della funzione gamma nel gruppo di lavoro, equivalente della **funzione alfa** nella relazione a due: questa funzione è il fondamento per costituire **un gruppo di lavoro** e attivare uno spazio di pensiero.

Obiettivo: costruzione di un “contenitore affidabile”

Supervisione del gruppo di lavoro

Finalità : “ *favorire lo sviluppo di un pensiero concepito in modo da poter essere tradotto in azione*” (Bion)

Mediazione inter-istituzionale

- Percorsi di *“costruzione della trattabilità dell’adolescente difficile”*
- Pensare *“in rete”*

Verifica e valutazione del progetto

- **CBCL/YSR con particolare riferimento alle “competence scale score”:**
(activities, social, academic performance e school performance)
- **Riunioni periodiche del gruppo di lavoro**

Progetto NPI CasaOZ:

- La finalità non è tanto quella di costruire una struttura *intermedia*,
- quanto una struttura di *inter-mediazione* tra la realtà ospedaliera e quella extra-ospedaliera.

Sostenibilità futura del progetto: lavori in corso...!



LE RETI DELL'OSPEDALE...

“Le reti si gettano da dentro...”

G. Ferro





Le responsabilità nella cura degli adolescenti:

- Dal momento che l'adolescente è per definizione un soggetto che incontra difficoltà *tra la realtà interna e la realtà esterna* l'operatore destinato a lavorare con adolescenti qualunque sia la sua formazione (psicologo, ass. sociale, insegnante, educatore) dovrebbe essere in grado di riconoscere, tollerare ed elaborare il passaggio dall'uno all'altro versante, ogni qual volta ciò si verifichi nella sua relazione con l'utente (Novelletto e al. 1998)

Specificità della patologia psichiatrica in adolescenza

- Complessità
- Variabilità individuale
- Gradi diversi di evolutività in funzione della *resilienza, dell'ambiente*, della possibilità di fare *buoni incontri e buone esperienze*

Specificità della patologia psichiatrica in adolescenza oggi

- Attrazione del vuoto, nichilismo, tentativo di suicidio, condotte distruttive.
- Le “patologie civili”: *“ciò che attacca l’armonia, la solidarietà e la convivenza civile... la tendenza nella società a estraniarsi dal gruppo per indirizzarsi verso forme di funzionamento estremo, di profondo isolamento o aggregazione in piccoli gruppi violenti”* (Novelletto)

*“L’introduzione di un punto di vista adulto
nel gruppo
è prima di tutto
introduzione della possibilità
di
coesistenza di punti di vista diversi”*

Bernabei

- Grazie a tutti !



Supervisione del gruppo di lavoro

Obiettivo: costituire un “gruppo di lavoro” che propone il valore del pensiero e del pensare insieme, con adulti disponibili a “farsi usare” (Winnicott) dai ragazzi per raggiungere la maturità

- PEER EDUCATOR (biOndo)
- Per contrastare il rischio mitizzazione concreto e estremizzazione simboli,volenza:
- Dobbiamo imparare da quei giovani che grazie al loro disincanto e al loro rifiuto dei misticismi (religiosi e ideologici) mantengono una relazione fiduciosa con la società,rifiutando il ruolo consumistico
- Per dar vita a forme aggregative costruttive,sport,ricerca impegno umanitario

- SETTING PSICODINANICO MULTIPLO
- PAG 126 BIONDO

- FUNZIONE GAMMA A PROPOSITO DI MEDIAZIONE INTERISTITUZIONALE
- CORRAO ORME
- NERI GRUPPO

- SUPERVISIONE
- PAG 123 BIONDO
- È AL SERVIZIO DEL PROCESSO EDUCATIVO